

Ho Lasciato La Mia Anima Al Vento

L'impraticabile mondo interiore di un alienato. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Non superare la dose consigliata.

Ritratto di un ragazzo nella complicata vita metropolitana contemporanea. Incubi, deliri, allucinazioni. Psicoromanzo di un pazzo. 1056 pagine 100 acquarelli a colori di Betty Page

Proprio quando si trova in quella che molte persone considererebbero una situazione privilegiata (buono status economico e sociale, figli maggiori e indipendenti), Jimena, si sente più sola che mai. Le è passata davanti agli occhi la sua vita come un lampo di luce, senza lasciarle il tempo di vivere, di sentire o di poter essere la persona che in realtà è. ? in quel momento che si rende conto di essere una sconosciuta per la sua famiglia, che ha passato i suoi anni migliori vivendo la vita delle persone che amava, senza vivere la sua. L'infedeltà di suo marito, la perdita di una delle sue amiche e la fuga del suo amante, la porteranno a riproporsi molti valori e ideali e riprendere le redini del suo presente? Antonia J. Corrales, dopo aver esercitato per anni nell'ambito dell'amministrazione e della direzione d'impresa, ha deciso di dedicarsi esclusivamente alla sua passione: il mondo della scrittura. Da allora ha lavorato come revisore, ed itorialista di giornali locali, articolista in riviste culturali, intervistatrice in pubblicazioni scientifiche e giurato nei concorsi letterari. ? autrice dei romanzi Epitafio de un asesino (2005, B de Books 2012), La Décima Clave (2008) e En un rincón del alma (2011), e dell'antologia di racconti La levedad del ser (B de Books 2012). Da quando ha pubblicato En un rincón del alma (In un angolo dell'anima) su internet, centinaia di migliaia di lettori la seguono con la passione che solo una scrittrice con la s maiuscola è capace di suscitare.

L'anima è fragilità, è ricordo di un tempo lontano, è un sussurro che si perde nel tempo, qualcosa da salvaguardare dalle asperità nel mondo che trova la sua dimensione ideale soltanto nella quiete del ricordo. Le rimembranze della giovinezza e il conforto sono i luoghi ideali che l'anima, stremata dalle difficoltà presenti, ama frequentare per trovare un effimero sollievo, l'unico "riposato porto" che il nostro spirito possa trovare. Immancabilmente, all'interno di questi luoghi vi è sempre un microcosmo femminile, analizzato a tutto tondo attraverso lo sguardo incantato e innocente di un bambino. L'altra metà del cielo esplorata a volo d'angelo nella mirabile ricchezza e varietà di stati d'animo, modi di sentire e verità del vissuto di donne autorevoli che hanno dato senso alla vita del protagonista, facendo dell'amore per il prossimo un proposito nobile e un rifugio sereno, pur nelle traversie di amori negati, distacchi, abbandoni e drammi esistenziali. Quest'opera è un viaggio meraviglioso attraverso i ricordi della terra natia di Angelo D'Amelio e la storia della sua gente in un'affannosa ricerca di pezzi smembrati di una infanzia ricca di emozioni e di incanto.

Richard, nuovo Duca, è tormentato dal suo passato di torture e supplizi, vissuti per anni nelle prigioni sotterranee del suo stesso castello. Il senso di colpa macchia la sua anima, impedendogli di vivere serenamente presente e futuro. Julia donna forte, indipendente e sicura da sempre alle dipendenze di nobili famiglie. Vite diverse, con passati che hanno lasciato ferite profonde e difficili da curare. Paure che potrebbero determinare il loro futuro.

Un romanzo che è anche metafora della potenza trasformatrice dell'amore, laddove amare Daniella significa per il protagonista imparare a conoscere e ad accettare un paese così diverso come l'Italia. Questo è il racconto di un uomo, Walter, vivrà un'esperienza molto forte, strana, a tratti irreali e che causerà il risveglio della sua anima, sarà stato solo un sogno? Forse... Il tempo scorre veloce e vivere intensamente i momenti belli che la vita offre cogliendone pienamente l'essenza genera felicità. Walter non perderà più il tempo, non lo lascerà scorrere senza averne apprezzato ogni istante, il tempo viaggia in una sola direzione, verso il futuro e non torna più.

Silvio Ravaldini è uno dei maggiori esperti italiani di medianità che ha visto e sperimentato tutto quello che, nell'arco della sua ormai lunga vita, era possibile vedere e sperimentare. Fin da bambino ha assistito a casa sua a sedute di altissimo livello con un medium capace di produrre tutta la più eclatante fenomenologia fisica e intellettuale tipica della grande medianità. Da allora Ravaldini ha sempre studiato e ricercato grandi medium e gli incontri straordinari non gli sono certo mancati: Cerchio Firenze 77, Entità A, Demofilo Fidani, fino all'ultima medium, Letizia Dotti, che firma il libro insieme a lui. Fondamentale nella sua vita, per le conseguenze che ha avuto, è stato il rapporto con quel grandissimo esperto di metapsichica che era il dottor Gastone De Boni di Verona, allievo ed erede di Ernesto Bozzano; morendo nel 1986 De Boni lasciò a Ravaldini la sua grande biblioteca che, ampliata e ben catalogata, è divenuta la Fondazione- Biblioteca Bozzano-De Boni di Bologna, un'istituzione unica, specializzata nelle tematiche della ricerca psichica. Alle sue affascinanti vicende di studio e di ricerca si alternano nel libro le vicende umane e personali di Ravaldini: le donne che hanno avuto un ruolo importante nella sua vita, il matrimonio, le amicizie. Una lettura piacevole, avvincente, sempre pervasa dai profondi convincimenti di Ravaldini: esiste una vita dopo la morte, esiste un aldilà. Convincimenti che la sua esperienza in campo medianico ha reso granitici.

Nell'intimità della nostra memoria, cerchiamo di conservare quanto, del giorno fugato, abbiamo vissuto, ricomponendo ogni frame in associazioni mai esistite perché mai vissute, ma rese tali da costruire una storia, la nostra storia, che si va a sommare a tutte le piccole storie accumulate in una intera vita, rivelando, in questo modo, quanto di falso sia insito nel ricordo. Nella testimonianza passiva di un diario, ogni pensiero o nota assume la forma inequivoca di una confessione, dalla quale emerge, con assoluta lucidità, la disperazione tangibile che le nostre dita hanno cercato di interpretare, conferendo ad esse una veste fatta di parole e suoni soffocati, nascosti nella codificazione grammaticale, per rinviare la scoperta dell'assurdo operata attraverso il rumoroso rito della lettura. La scrittura è oblio di sé: essa, sospinge a cercarsi oltre le freatiche lande del conscio, dove le emozioni rifrangono il respiro dell'esserci, nella mutevolezza dei falsi equilibri. Tutto oscilla nella dimensione della dualità, tra le cui sottili mura si creano e si distruggono interi mondi, albergano i mostri che ci fanno più paura, si nascondono le ombre che muovono le nostre esistenze come se fossimo dei manichini inconsapevolmente compiacenti, alle quali non saprebbero opporre un rifiuto per il timore ossessivo di rinunciare a una artificiale, beata condizione (quasi) lapsariana.

Come racconterebbe la propria discesa agli inferi una ragazzina di 12 anni? Così, come Lola in Atti casuali di violenza insensata la (de)scrive a Anne, il suo diario. Tutto comincia con fatti di ordinaria amministrazione: un padre che non trova a chi vendere le proprie sceneggiature e una madre traduttrice e insegnante che non riesce a lavorare se non a ritmi forsennati. Due sorelline in tenera età e una grande, grande città: New York. Eppure gli echi di una diffusa guerriglia urbana entrano di prepotenza all'interno del racconto che Lola scrive a Anne, il suo diario. Il presidente muore ammazzato, poi ne muore un secondo, la criminalità fa il paio con una fortissima crisi economica e sociale serpeggia una violenza alla Arancia Meccanica. Anche le

amichette della scuola (privata) voltano la faccia a Lola quando i genitori sono costretti a trasferirsi in un quartiere popolare per mancanza di denaro. Pian piano Lola si trova a giocare a fare la dura e a entrare in gang di quartiere al femminile. L'amore per Iz, ragazza nera spigliata e combattiva, la trascina sempre più a fondo e ogni sera il coprifuoco viene anticipato... Un mondo distopico come un romanzo di Philip K. Dick che, come nella migliore letteratura fantascientifica assomiglia moltissimo al nostro, funestato dalla crisi. Piccoli elementi sempre più determinanti dipingono una situazione di violenza che non risparmia i bambini, neppure quelli delle "buone famiglie".

PUNTO E A CAPO Comincia così, con quella punteggiatura che blocca la continuità. La virgola ostacola, è una pausa, il vuoto, un'interruzione. Allontana i termini e sospende ciò che li teneva uniti. Le congiunzioni si diradano, le assenze frammentano il discorso; è il flusso del tempo che si contrae. I punti prendono il sopravvento, ed è un arresto radicale. Lo spazio si dilata e amplifica la distanza. Col punto finisce il periodo e si va appunto a capo. Tra un punto è l'altro c'è il silenzio della domanda. Il discorso amoroso rimane sospeso nelle parole, che volano via come foglie al vento.

un viaggio attraverso i pensieri e le parole di un trentenne alla ricerca di se stesso.....

Quattro streghe organizzano una congrega alla luna piena e mandano l'anima di Oleg, un impiegato dell'Agenzia Amur, sulla Luna. E il corpo è usato per scopi criminali. Se non fosse per l'arguzia del «detective dell'amore», il caso potrebbe finire molto tristemente. Dopo aver attraversato la cerimonia della sessualità lunare, Oleg è riuscito a mantenere il suo appartamento, il lavoro e la vita. E soprattutto – per soddisfare il compito del cliente.

Questo libro contiene aforismi, piccole strofe, lampi di poesia, brevi ispirazioni per racconti, raccolti in tanti anni. Essi trattano di argomenti di varia natura: fisica, metafisica, filosofia, amore, passione, attualità e chi più ne ha più ne metta. Un libro a tratti leggero, a tratti impegnativo, ma di sicuro non vi perderete in chilometrici discorsi: tutto all'insegna della brevità e della concisione.

Ho lasciato la mia anima al vento. Ediz. illustrata la carezza del falcoLulu.comRaccontami Una Storia - Storie Di DonneLulu.comAnima SilenteLulu.comAtti casuali di violenza insensataMERIDIANO ZERO

[Copyright: d1640c010bcca28541329c1f21ccf804](https://www.lulu.com/it/product/9781640c010bcca28541329c1f21ccf804)